



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Accordo sulle Risorse per la Valorizzazione del Personale TAB di cui alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art. 1, comma 297, lett. b)

Anno 2025

Il giorno 6 luglio 2026 alle ore 11:30 presso la sede dell'Università degli Studi di Perugia
ha avuto luogo l'incontro tra:

L'Università degli Studi di Perugia nelle persone di:

Prof.ssa Alessandra PIOGGIA – Delegata del Rettore _____ *firmato* _____

Dott. Giuseppe PALAZZO – Direttore Generale Vicario _____ *firmato* _____

e la Delegazione sindacale così composta:

per la Rappresentanza sindacale unitaria:

BARSANTI Nicoletta _____ *firmato* _____

BRINDISI Barbara _____ *firmato* _____

BUSINELLI Stefania _____

CECCARELLI Fabio _____ *firmato* _____

CICIONI Roberto _____ *firmato* _____

FERRANTI Enrica *Dichiarazione di concordanza (All. 1)*

FRITTELLA Giovanni _____ *firmato* _____

RENGA Marco _____ *firmato* _____

ROSSI Stefania _____

SERENELLI Francesca _____ *firmato* _____

VOLENTIERA Francesca _____ *firmato* _____

ZURINO Antonio

_____firmato_____

per le OO.SS. di categoria:

ANIEF UNIVERSITÀ

Dichiarazione di concordanza (All. 2)

FEDERAZIONE CISL Scuola, Università, Ricerca _____firmato_____

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA _____firmato_____

FGU GILDA-UNAMS

Dichiarazione di concordanza (All. 3)

SNALS CONFISAL

Dichiarazione di concordanza (All. 4)

Visto l'art. 1, comma 297 lett. b) della Legge 234/2021 come modificato dall'art. 5 del D.L. 75/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2023, il quale dispone che: *“50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale”;*

Visto il D.M. 581 del 24.06.2022 ed in particolare l'art. 10, comma 1, lettera s) che dispone: *“€ 50.000.000 per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie in ragione delle specifiche attività svolte*

nonché al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2021. Con apposito decreto del Ministro sono definiti i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale da parte delle medesime Istituzioni”;

Visto il D.M. 595 del 07.08.2025, avente ad oggetto “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei consorzi interuniversitari per l’anno 2025*”, ed in particolare l’art. 2, lett. c) che dispone “*€48.190.610 a consolidamento della quota attribuita dal 2023 per le finalità di valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie ai sensi dell’art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall’art. 5 del d.l. 22 giugno 2023, n. 75.*”

Preso atto che nella tabella n. 2 in calce al D.M. 595 del 07.08.2025 risulta assegnata, per l’anno 2025, all’Ateneo perugino, ai sensi di quanto sopra esposto, la somma di €987.303,00;

Visto il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2022-2024 del 23.12.2025 ed in particolare l’art. 17, comma 3, lett. t), il quale stabilisce che sono oggetto di contrattazione integrativa “*i criteri per l’assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all’art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo*”;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 116, comma 2, del CCNL 2019-2021 e dell’art. 1, comma 297 lett. b), della Legge 234/2021 come modificato dall’art. 5 del D.L. 75/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2023, € 493.651,50 pari al 50% dell’importo totale assegnato all’Ateneo perugino di cui alla tabella n. 2 del D.M. 595 del 07.08.2025 sono da destinare “*al personale tecnico amministrativo [...] in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del*

trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale.";

Valutato pertanto che le risorse da destinare alla valorizzazione per l'anno 2025 risultano essere pari ad € 493.651,50;

Vista la delibera n. 650 del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2025 relativa alla nomina della delegazione datoriale;

Visto il D.D.G. n. 260 del 04.06.2026 avente ad oggetto "Affidamento incarico di Direttore Generale Vicario";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 625 del 26.11.2025 avente ad oggetto: *"Risorse di cui all'art. 1, comma 297 lett. b) della Legge 234/2021 come modificato dall'art. 5 del D.L. 75/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2023 – Risorse per valorizzazione del personale tecnico-amministrativo anno 2025 – Determinazioni"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 241 del 22.05.2026 con cui sono stati costituiti, per l'anno 2026, rispettivamente, il Fondo ex art. 119 e il Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024, certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 25.05.2026 con verbale n. 7;

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) è il documento di programmazione di Ateneo di riferimento in cui sono fissati gli obiettivi strategici e di valore pubblico nel campo della didattica, della ricerca e della terza missione;

Considerato che nel medesimo Piano Integrato di Attività ed Organizzazione vengono declinati gli obiettivi operativi che, complessivamente, concorrono a consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici nel campo della didattica, della ricerca e della terza missione;

Valutato che concorre alla realizzazione degli obiettivi operativi da ultimo richiamati e, conseguentemente, degli obiettivi strategici, tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo;

Rilevato che tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario partecipa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione;

Valutata la necessità di definire i criteri di assegnazione delle risorse assegnate per le suddette finalità per l'anno 2025;

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27 maggio 2024 (verbale n. 41) in merito al fatto che la disposizione di cui all'art. 1, comma 297 lett. b) della Legge 234/2021 come modificato dall'art. 5 del D.L. 75/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2023, non si estende al personale CEL;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione della presente ipotesi in particolare nella seduta del 15 giugno 2026;

Considerato che in data 15 giugno 2026 è stata sottoscritta l'ipotesi di Accordo sulle Risorse per la Valorizzazione del Personale TAB di cui alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art. 1, comma 297, lett. b) Anno 2025;

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 8 del 23.6.2026 ha reso certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001 in ordine alla *“Ipotesi di Accordo sulle Risorse per la Valorizzazione del Personale TAB di cui alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art. 1, comma 297, lett. b) Anno 2025”*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 294 del 25 giugno 2026 con cui la Delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del Accordo sulle Risorse per la Valorizzazione del Personale TAB di cui alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art. 1, comma 297, lett. b) Anno 2025;

Al termine della riunione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Campo di applicazione e durata dell'accordo

1. Il presente accordo definisce i criteri di riparto del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii., relative all'anno 2025, le quali vengono suddivise tra il personale dell'Area Elevate Professionalità, da una parte, e il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, dall'altra, in proporzione al numero del personale destinatario della valorizzazione in servizio alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, ponderato con i coefficienti di cui all'art. 2 del presente accordo. In particolare, vengono destinati alle suddette finalità:
 - € 361.211,41 n.o.c.e. (€ 480.654,54 l.o.c.e.) del Fondo ex art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024 costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 241 del 22.05.2026, certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 25.05.2026 con verbale n. 7, con riferimento al personale dell'area degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari;
 - € 9.794,24 n.o.c.e. (€ 12.996,96 l.o.c.e.) del Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024 costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 241 del 22.05.2026, certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 25.05.2026 con verbale n. 7, con riferimento al personale dell'area delle Elevate Professionalità.
2. Le risorse attribuite all'Università degli Studi di Perugia ai sensi dell'art. 1, comma 297 lett. b), della Legge 234/2021 come modificato dall'art. 5 del D.L. 75/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2023 per l'anno 2025, sono assegnate al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per effetto del concorso del medesimo al raggiungimento degli obiettivi operativi declinati nel P.I.A.O. dell'anno di riferimento in quanto funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici nel campo della didattica, della ricerca e della terza missione che l'Ateneo si prefigge nel P.I.A.O. stesso.
3. Il presente accordo si applica al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, a tempo indeterminato e a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Perugia, in servizio nell'anno di riferimento delle risorse incrementalì del FFO stanziate ai sensi dell'art. 1, comma 297, lett. b), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii..
Sono esclusi:
 - il personale dirigente;
 - i CEL;

- il personale tecnico amministrativo convenzionato con il Servizio sanitario regionale con equiparazione economica alla dirigenza;
- il personale tecnologo a tempo determinato di cui all'art. 24bis della Legge n. 240/2010;
- quanti si trovino, nell'intero periodo di riferimento, in posizione di comando presso altra Amministrazione pubblica, ovvero in aspettativa per dottorato di ricerca;
- i dipendenti che nel corso del periodo di riferimento siano incorsi in provvedimenti disciplinari superiori al richiamo scritto;
- i dipendenti che nell'anno di riferimento abbiano ottenuto per la Performance un punteggio inferiore a 70/100.

Art. 2

Criteri di attribuzione delle risorse

1. Le risorse relative all'anno 2025 vengono assegnate come segue in proporzione ai giorni di effettiva presenza in servizio (ivi compreso lavoro agile e telelavoro).
2. Sono equiparate alla presenza in servizio, oltre alle ferie e alle giornate di riposo compensativo, le assenze per day hospital, per ricovero ospedaliero, per gravi patologie, per infortunio sul lavoro o malattia per causa di servizio, per congedo di maternità e parentale, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, per donazione di sangue e midollo osseo, per permessi elettorali, per permessi sindacali e RLS, per distacco sindacale nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i permessi di cui all'articolo 33, (commi 3, 6 e 7), della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
3. Per il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità è ridotta nella stessa misura dell'orario di lavoro.
4. Gli importi di cui al comma 1 vengono ripartiti tra le Aree, tenendo conto del numero delle unità di personale in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento, e, conseguentemente, assegnati, in base ai seguenti coefficienti:
 - Area EP: coefficiente 1,00;
 - Area Funzionari: coefficiente 0,90;
 - Area Collaboratori: coefficiente 0,80;
 - Area Operatori: coefficiente 0,70.

5. L'importo assegnato non potrà comunque superare il limite massimo pro capite pari al 15% del trattamento tabellare annuo lordo.

Art. 3

Efficacia

Ai sensi dell'art. 8, comma 8, del CCNL 2022-2024, il presente Accordo acquisisce efficacia dopo la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e l'autorizzazione alla sottoscrizione del Consiglio di Amministrazione.